



## Tabaccherie dell'empolese Valdelsa sotto scacco: cinque furti in venti giorni

**P**iove sul bagnato sul territorio toscano dell'Empolese Valdelsa. Dopo il crac di Banca Etruria, che ha purtroppo coinvolto un numero importante di risparmiatori della zona (la banca aretina ha infatti molte filiali anche nell'area dell'Empolese in seguito al passaggio della banca locale di Montelupo, Capraia e Vitolini all'allora Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio), negli ultimi mesi l'area sembra essere diventata una sorta di bancomat della microcriminalità organizzata. Vittime, privati ed esercizi commerciali: tra questi, le tabaccherie. Negli ultimi venti giorni del mese di gennaio ben cinque colpi sono stati messi a segno a danno di varie rivendite, una escalation che preoccupa, oltre che per i livelli di sicurezza del territorio, anche per il riacutizzarsi del mercato del contrabbando. La "banda del fumo", così la identifica in una nota la Confesercenti Empolese Valdelsa, ruba di notte e di giorno indistintamente, provocando danni ingenti e seminando paura; centinaia di stecche destinate al mercato nero, italiano o estero, ma anche rivendute su internet. Fucecchio, Montaione, Martignana, Montespertoli, Stabbia le frazioni colpite, per un bottino complessivo di alcune decine di migliaia di euro.

### IL PROGETTO

**NEWTOWN SECURITY**  
Progetto per la tutela dell'impresa e della sicurezza

La prima ad essere visitata dai malviventi è stata una tabaccheria di Fucecchio, a stretto giro seguita

da un analogo esercizio a Martignana: qui i ladri sono fuggiti con cinquemila euro di sigarette, lasciandosi alle spalle danni ingenti. A seguire, due colpi in pieno giorno, l'uno a Montespertoli, l'altro a Stabbia. Entrambi i tabaccai hanno subito il furto al rientro dal deposito dove era stato fatto il rifornimento di "bionde". Nel primo caso, i banditi sono fuggiti con un bottino di 11mila euro, nel secondo caso il tempestivo intervento dei carabinieri ha permesso il recupero di buona parte della refurtiva.

Ben due visite notturne, in venti giorni, per la rivendita di Montaione. Come risulta dalle immagini della telecamera di sicurezza, pochi minuti sono bastati per sfondare la porta di accesso e "ripulire" l'espositore: almeno cinquecento pacchetti di sigarette, per un valore di oltre duemila euro. Un danno più grave del precedente colpo messo a segno pochi giorni prima sempre nella stessa tabaccheria, quando era stata portata via la cassa.

A seguito dell'acutizzarsi dei fenomeni criminosi ai danni degli esercizi commerciali della zona, azioni di sostegno sono state poste in essere dalla locale Confesercenti: in particolare il progetto *Newtown Security*, grazie al quale sono messe a disposizione consulenze completamente gratuite, fatte da professionisti del settore, per migliorare i propri standard di sicurezza, e organizzati corsi su sicurezza e rischio rapina, completamente gratuiti per imprese e dipendenti del territorio.

Tra i tabaccai, però, cresce la paura.